

Girone C

MARCATORI

7 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)

6 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI)

4 RETI: Tinivella (AQUILA MONTEVARCHI), Fucci (AREZZO F.A.), Grimaldi, Iliasi (VALDARNO F.C.), Lulja, Pacini (ZENITH AUDA)

Bibbiena

Firenze Ovest

BIBBIENA: Ciabattini, Versari, Giovanni (59' Bonini), Menneschi, Lusin, Gambineri (74' Paggetti), Braccini (54' Falsini), Giardini (70' Riccio), Agostini (72' Castril), Venturi, Donati (70' Tamborini). A disp.: Masetti. All.: Marco Vignoli.

FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Pellegrino, Costa (72' Innocenti), Bellesi, Acciaiolli, Carnevali, Quarantelli, Fabiani, Samataro, Fathou. A disp.: Arrighi, Lana, Taruffi, Corti. All.: Daniele Brunori.

ARBITRO: Giovanni Battista Picinotti di Arezzo.

RETI: 42' Lusini, 56' Quarantelli.

NOTE: ammoniti Venturi e Bellesi.

Per la quinta giornata di campionato al "F.lli Brocchi" di Bibbiena Stazi si affrontano Bibbiena e Firenze Ovest. La squadra di casa parte fortissimo e al 3' colpisce subito una traversa con un bellissimo tiro da trenta metri di Giardini. Al 9' cross teso dalla destra di Lusini, la palla sfila davanti a Stagi, ed Agostini e poi Braccini non riescono per un pelo a spingerla dentro. Al 10' punizione di seconda per il Bibbiena, Giardini tocca per Donati, la barriera respinge ed ancora Giardini con una bomba da lontano colpisce la traversa. Al 31' si fa avanti il Firenze Ovest, cross dalla destra di Carnevali, Fathou gira a rete ma non trova la palla e Fabiani presato spara alto. Allo scadere ancora il Firenze Ovest si rende pericoloso con una lunga discesa di Carnevali che crossa bene dalla sinistra per Samataro, il quale però spreca da buona posizione. Si chiude la prima frazione di gioco con un buon Bibbiena (ma sfortunato all'inizio), ed il Firenze Ovest proibitivo soprattutto nel finale di tempo.

Nel secondo tempo al 39' lungo fraseggio del Firenze Ovest sulla destra, la palla va ad Acciaiolli che si coordina bene ma tira alto. Al 42' il Bibbiena passa in vantaggio con un tiro arcuato di Lusini da lontanissimo. La palla sfugge al portiere che la blocca a terra ma quando ormai ha superato la linea di porta. Bravo l'arbitro a vedere bene l'accaduto e a convalidare il gol. Al 45' punizione da destra per il Firenze Ovest, palla dentro, Ciabattini respinge corto, mischia in area che però si conclude con una nulla di fatto. Al 52' occasione per il Bibbiena, bella azione di Venturi che porta palla a metà campo e verticalizza centralmente per Agostini nello spazio ma la difesa del Firenze Ovest chiude bene. Al 56' il Firenze Ovest pareggia. Bel fraseggio sulla destra, il solito Carnevali scarica dietro per Quarantelli che con preciso sinistro basso batte Ciabattini sul palo lontano. Il Bibbiena a questo punto cerca di riportare l'incontro dalla sua parte. Al 64' scambio veloce Venturi-Gambineri-Agostini che innescano sulla sinistra Donati, cross dal fondo ma Agostini non riesce a schiacciare di testa. Durante il lungo recupero concesso dall'arbitro, il Bibbiena le prova tutte ma non riesce a concretizzare le numerose mischie create. Finisce la gara: i padroni di casa, più propositivi ed anche sfortunati, conservano un po' di rimpianti, ma gli ospiti non hanno affatto demeritato e raccolgono un buon punto. Bravo l'arbitro, il signor Picinotti di Arezzo.

Calciatori: Giardini per il Bibbiena, Carnevali per il Firenze Ovest.

E.C.

Rinascita Doccia

Lanciotto Campi

RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Lastrucci, Corsini, Burresti, Mazzanti, Fabbroni, Macchioni, Musolesi, Brazzini, Cencioni. A disp.: Massa, Aiello, Cucuini, Diani, Balleggi, Bakiasi. All.: Leonardo Zecchi.

LANCIOOTTO CAMP: Rogai, La Cava, Caparelli, Verdi, Cavallo, Tomassoni, Ascolese, Magherini, Calamai, Molla, Morelli. A disp.: Sarri, Mascolo, Ripellino, Mauro, Ravaggi, Giaconia. All.: Ludovico Bisconti.

ARBITRO: Antonio Cosco di Firenze.

RETI: 35' e 43' Brazzini, 50' Fabbroni.

La Rinascita Doccia di mister Zecchi batte il Lanciotto e si prende tre punti utilissimi per la classifica. Inizia meglio la formazione sestese, che nei primi minuti va subito alla ricerca del vantaggio. Al 1' calcio di punizione di Macchioni che crossa alto verso il secondo palo, ma con un ottimo intervento aereo Rogai sventa la minaccia. Nei minuti successivi fino al 10' la partita offre azioni interessanti da entrambe le parti, ma i due portieri non vengono seriamente impegnati. Al 15' calcio di punizione di Macchioni dalla sinistra, Burresti per un soffio di testa non arriva alla deviazione, così la palla finisce sul fondo. Due minuti dopo buona occasione per il Lanciotto: Calamai si presenta solo davanti a Campani; il portiere sarebbe battuto ma la palla esce passando accanto al palo. Nei minuti seguenti si registrano vari ribaltamenti di fronte senza nitide occasioni. Al 30' ottimo contropiede dei campigiani, ma Campani con una doppia parata sventa: dopo aver neutralizzato un tiro dall'interno dell'area di Calamai, il portiere di casa sventa anche la ribattuta di Ascolese. Allo scadere del primo tempo Drozzini capovolgimento di fronte: Macchioni serve profondità Brazzini che scatta sul filo del fuorigioco, entra in area e segna la rete del raddoppio dei suoi. A questo punto calano un po' i ritmi. Si arriva così al 50', quando dopo una serie di batti e ribatti arriva il tre a zero: Macchioni tenta il tiro ma Rogai respinge; il portiere sventa anche il tentativo di Brazzini, ma alla successiva ribattuta da distanza ravvicinata Fabbroni mette nel sacco. La partita ha già preso la piega giusta per la Rinascita Doccia, che conduce in porto la vittoria senza affanno. Il risultato è troppo severo per il Lanciotto, che senza le prodezze di Campani avrebbe potuto rimanere in partita più a lungo; bravi i locali di mister Zecchi a legittimare il risultato nella ripresa, conquistando la loro prima, importantissima, vittoria stagionale. Calciatori: Campani e Brazzini (Rinascita Doccia); Rogai (Lanciotto Campi).

Olmo Ponte Ar

Aquila Montevarchi

OLMO PONTE AR: Tegli, Spadini, Tavanti, Shanaj, Serafini, De Angelis, Novello, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Canapini, Padelli, Manciozzi, Taricchi, Polvani, Landucci, Contaldi. All.: Marco Sereni.

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Mini, Sesti, Nuzzi, Boninsegni, Crocini, Morelli, Pestica, Bencivenni, Prosperi. A disp.: Ghinassi, Gisona, Salvini, Duva, Paterniti, Pugliese, Parigi. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Flavio Barbetti di Arezzo.

RETI: 20' Buoncompagni, 64' Marelli.

Ecco il giorno del big match: si affrontano al "Giunti" di Arezzo le due squadre capillista a punteggio pieno, Olmoponte e Aquila Montevarchi. Spalti gremiti, sole e la molta adrenalina (visibile negli sguardi dei ragazzi all'ingresso in campo) fanno da cornice a questa partita; se ci aggiungiamo un manto erboso in perfette condizioni, reso bagnato dalla rugiada notturna, le premesse sono perfette per attendersi un match bello e appassionante. Dalle prime battute si intravede subito che il livello agonistico è alto. Il Montevarchi si schiera con il 4-3-3, con due "Bronzi di Riace" al centro della difesa, Oscari e Mini a spingere sulle fasce, Sesti a dare i tempi in mezzo e tre attaccanti bravi a puntare gli avversari. L'Olmoponte si oppone con un 4-4-2 con il centrocampo a rombo nel quale Vichi e Buoncompagni sono gli esterni. Due "Marcantoni" come centrali di difesa, in più Spadini e Tavanti danno tanta grinta e sostanza sugli esterni e le due punte, giocando molto larghe, cercano di non dare punti di riferimento ai bravi difensori rossoblu. Il Montevarchi schiera sei-sette giocatori che sono letali nell'uno contro uno e sembra che possa essere pericoloso in ogni momento; ma "il branco di cacciatori di cinghiali" (unità di intenti, grinta e organizzazione), come li chiama mister Sereni, non si scompone e non si lascia intimorire, tenendo le linee sempre ben compatte ed occupando con autorità ogni parte del campo. Di occasioni non se ne contano fino al 20', quando nel quale la partita si sblocca: punizione per i padroni di casa a cinque metri dal limite dell'area. La mattonella sembra giusta per un mancino, ma si incarica della battuta Buoncompagni (un destro) che vede uno spiraglio tra palo e barriera e fa partire un tiro ad effetto che aggira la barriera stessa; il rasoterra non è potente ma preciso e si insacca per l'uno a zero. L'Olmoponte acquista sicurezza da questa rete e da qui alla fine riesce a tenere con ordine il bandolo della matassa, mentre il Montevarchi, forte delle sue individualità, vive di spunti improvvisi. Al 29' Crocini manca l'aggancio di un soffio a pochi passi dalla porta. Al 30' Marelli in contropiede entra in area e, al momento della battuta, solo davanti al portiere trova il difensore che con una stupenda diagonale riesce a ribattergli il tiro. Al 32' De Angelis fa sponda per Novello che calcia alto da posizione favorevole. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero per i locali.

Alla ripresa la cronaca vede fin da subito occasioni, Al 3' Crocini anticipa un difensore con la punta del piede, ma trova Tegli pronto. Al 4' contropiede dei padroni di casa che vede protagonisti Manciozzi, Marelli e Malentacchi. Quest'ultimo va al tiro ma Capanni para. Al 5' sforciati di Marelli su angolo che termina fuori di poco. All'8' occasione per i locali: sulla punizione di Buoncompagni il palo nega il gol a Vichi; la palla rimane sulla linea e si avventano su di essa Manciozzi e Malentacchi che riescono ad ostacolarsi e calciare incredibilmente alto. Al 29' Malentacchi ruba palla ad un avversario e lancia Marelli che davanti al portiere non sbaglia, firmando il due a zero dei suoi. Al 30' Marelli passa a Novello, il quale lascia partire un tiro a girare che si spenge sulla traversa. L'azione continua, la palla ritorna a Novello che questa volta vede opporsi Capanni. Al 37' doppia occasione per gli ospiti ma prima Tegli si supera respingendo il tiro dell'avanti rossoblu, poi la palla continua a viaggiare pericolosamente vicino alla linea di porta, fino a quando la difesa pontina riesce a sventare. Con questa occasione finisce una partita bella e agonisticamente tirata: tanto di cappello ai trentasei ragazzi e ai loro mister Sereni e Peri, perché nessuno si è lasciato prendere da isterismi o da tensioni inutili, né prima né durante né dopo il match. Anzi tanto fair play e strette di mano.

Calciatori: citiamo Tavanti per l'Olmoponte e raggazzino del dicembre 2001, terzino sinistro che è un punto fermo di questa squadra.; dalle sue parti non si passa. ha grinta da vendere e tanta qualità. Nel Montevarchi Mini fino a quando ha giocato da terzino sinistro ha impressionato per corsa e dinamismo; il suo piede mancino "parla", tanto è la sua qualità nelle giocate; poi è andato a giocare centrale ed è calato un po'. Nota di merito all'arbitro, il signor Barbetti di Arezzo che ha diretto molto bene il big match.

U. Poliziana

Arno Laterina

U.POLIZIANA: Di Donato (36' Santoni), Perugini, Grigioti, Montiani, Casucci, Pili (30' Carletti), Cruciani, Molinari, Faedda (65' Del Segato), Minutolo (68' Singh), Cresti. All.: Mauro Schiavetti.

ARNO LATERINA: Baldesi, Acquisti (66' Quattrocchi), Falchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano (66' Ezzarouali), Vannini, Innocenti (56' Di Giuseppe). A disp.: Nofri, Falcone, Bisogno, Failli. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Zanfardino di Siena.

RETI: 20' Innocenti, 70' rigo. Bacciarini.

NOTE: ammoniti Casucci, Cruciani, Singh e Baglioni.

Espulso Perugini al 55' per gioco falloso. Angoli: 2-6.

La partita inizia con un lampo della Poliziana che al secondo minuto smarca Cresti in area ma il portiere dell'Arno Laterina Baldesi anticipa di un soffio il giocatore locale. Sempre Cresti manda alto di poco sopra la traversa dopo una bella azione di Minutolo che lo serve in area. Sul rovesciamento di fronte, tiro da fuori area dell'Arno Laterina con parata di Di Donato a terra. Portiere poliziano che si ripete un minuto dopo. Alla prima azione veramente pericolosa l'Arno Laterina passa in vantaggio approfittando di un'annesa difensiva poliziana che permette a Innocenti di insaccare nell'angolo alla sinistra di Di Donato che non può nulla sulla conclusione ravvicinata dell'avversario. Buona pressione della Poliziana per cercare il pareggio. Al 25' Perugini spara fuori dal limite. Al 30' esce Pili per infortunio ed entra Carletti. Le squadre vanno al riposo con il risultato di 1 a 0 per l'Arno Laterina, risultato che va stretto alla Poliziana. Al rientro dagli spogliatoi nelle fila della Poliziana esce Di Donato ed entra Santoni che al primo minuto vede sfilare fuori un tiro del numero 9 Sacrestano. Pressione dell'Arno Laterina che cerca di mettere al sicuro il risultato, la Poliziana respinge gli attacchi e dopo qualche minuto di pressione riesce ad uscire dalla propria metà campo. Da segnalare un intervento meraviglioso di Casucci in anticipo su un giocatore avversario lanciato a rete. Azione di Carletti sulla fascia che crossa in area per Cresti che non ci arriva; azione successiva di Cresti che entra in area, tiro ribattuto forse con la mano da un difensore avversario, ma l'arbitro lascia correre. Subito dopo viene espulso Perugini per un tackle a centrocampo sulla linea del fallo laterale e i padroni di casa protestano, ritenendo l'intervento da cartellino giallo. Nonostante l'inferiorità numerica, la Poliziana attacca comunque con fervore andando alla conclusione con Cruciani, che trova però la parata del portiere Baldesi e, successivamente, Carletti arriva al cross ma sempre Baldesi anticipa Cresti in area. Nuovo cross di Carletti sempre a favore di Cresti che non per un soffio non riesce a impattare la sfera. Azione dell'Arno Laterino al 23' che vede un tentativo a botta sicura di Vannini respinto da Santoni in uscita, bravo il portiere della Poliziana a rimanere in piedi fino alla fine. Al 27' capita sui piedi di Cruciani l'occasione per pareggiare i conti con l'Arno ma la sfortuna impedisce alla Poliziana il pareggio: infatti il tocco del numero 7 poliziano fa terminare la palla sul palo. Al 29' anche l'Arno fallisce il gol con Sacrestano che non inquadra la porta da breve distanza sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Intanto tra i locali esce Faedda, che viene sostituito da Del Segato, al rientro dopo un infortunio. La partita si innervosisce, complice qualche decisione discutibile, ne fa le spese Cruciani che viene ammonito per proteste. Altro episodio dubbio nell'area dell'Arno Laterina: Casucci solo davanti al portiere viene atterrato, ma il direttore di gara ammonisce il giocatore della Poliziana per simulazione. Gli animi si scaldano, la partita si conclude con un rigore in favore dell'Arno Laterina per fallo di Singh su Di Giuseppe, tira Bacciarini: palla sotto l'incrocio, nulla poi Santoni. Al termine interviene mister Schiavetti a riportare la calma tra i suoi, non convinti della direzione arbitrale. Gara bella ed avvincente, qualche luce per la Poliziana che, nonostante il risultato la veda uscire sconfitta, ha da recriminare su alcuni episodi dubbi e per la poca lucidità nella fase finale dell'azione.

Settignanoese

Valdarno F.C.

SETTIGNANESE: Cappelli, Moschini, Turi, Luddi, Magni (28' Chiesi), Di Bacco (66' Vicini), De Mauro, Di Staso (50' Arnetoli), Pozzi (61' Bonaffini), Giannelli, Sorrenti. A disp.: Bertone, Ciatti, Chemello. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Piazzesi, Botarelli, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Soldi (42' Bianchi), Meli, Iljazi (53' Matassini), Grimaldi (70' Baldini), Caldini (55' Molinu). A disp.: Nepi, Bicar, Massa. All.: Francesco Di Caterino

ARBITRO: Ivan Bianchi di Firenze.

RETI: 39' Botarelli, 74' Sorrenti.

Contro la forte, organizzata e fisica formazione valdarnese, la Settignanoese, in pieno recupero, coglie un preziosissimo pari che fa tanto morale per la formazione di mister Spagnuolo. Partenza lanciata degli ospiti che imprimono alla gara un gran ritmo, esercitando grande pressione a centrocampo e pressing costante ed ossessivo sui portatori di palla. La formazione ospite prende decisamente l'iniziativa del gioco e al 5' confeziona la prima limpida occasione da gol. Iljazi scatta sul filo del fuorigioco, presentandosi solo davanti a Cappelli che, uscito alla disperata, ribatte la finalizzazione dell'avversario e, con grande reattività, salva il risultato opponendosi anche alla ribattuta di Caldini. Gli ospiti si fanno nuovamente pericolosi al 9' con Grimaldi che corregge di testa un cross in area. La finalizzazione si perde sul fondo lambendo il palo a Cappelli battuto. Col passare dei minuti i padroni di casa si organizzano, prendono le misure agli avversari e la partita propone grande equilibrio in campo, con fasi di gioco che stazionano pressoché a centrocampo. Prima del riposo si annotano solo due acuti. Al 17' un super Cappelli si mette nuovamente in evidenza per salvare il risultato, deviando in angolo l'insidiosa rasoiata incrociata di Caldini, destinata in rete a fil di palo. Alla mezzora, Giannelli non inquadra la porta dall'altezza del dischetto spreando una limpida occasione da gol. Ad inizio di ripresa il risultato si sblocca. Al 39', sugli sviluppi di un corner, ospiti in vantaggio con Botarelli che in mischia finalizza a fil di palo. I padroni di casa alzano il baricento ma sono vulnerabili alle ripartenze degli ospiti. Al 55' Matassini, in contropiede, si presenta solo davanti a Cappelli, ma la finalizzazione è da dimenticare. I locali replicano immediatamente e al 56' s'ioriano il pareggio. Sorrenti raccoglie un buon suggerimento in profondità, anticipa l'uscita di Tognaccini, ma non inquadra la porta squarmita, finalizzando sopra la traversa. Al 69' ospiti vicini al raddoppio. Sugli sviluppi di calcio di punizione, dalla mischia in area sventa Grimaldi che conclude a rete. Vicini salva sulla linea. In pieno recupero l'ottimo Giannelli si fa perdonare per l'occasione fallita nel primo tempo e con un passaggio filtrante libera in area il ceccino Sorrenti che sfrutta al meglio l'occasione incrociando un imprevedibile rasoterra che s'insacca a fil di palo. Calciatori: Cappelli, Giannelli (Settignanoese). Grazzini, Grimaldi (Valdarno).

G.D.

S. Firmina

Zenith Auda

S.FIRMINA: Betti, Rossi, Baldassarri, Sciarri, Tralci, Cappelletti, Fedeli, Orlandi, Gianquitto, Caligaru, Agretti. A disp.: Parrini, Franzese, Verdelli, Torzoni, Bardaro, Riccetti, Bonci. All.: Alessandro Mariottini.

ZENITH AUDA: Fattori, Taggconi, Ruggiero, Frosini, Rosati, Melani, Piani, Carlesi, Lulja, Pacini, Berti. A disp.: Pizzicori, Costa, Foggia, Galotta, Laudani, Methasani, Orlandi. All.: Simone Guerrieri.

ARBITRO: Matteo Martini di Arezzo.

RETI: 20' Lulja, 28' Gianquitto.

Bella partita, aperta a qualsiasi risultato tra Santa Firmina e Zenith Auda: le due squadre hanno provato a vincere fino al fischio finale, ma alla fine si sono dovute arrendere ad accettare un punto a testa. Veniamo alla cronaca. parte subito forte la squadra pratese di mister Guerrieri, dimostrando di essere scesa in campo a Santa Firmina per vincere e costringendo la squadra locale di mister Mariottini sulla difensiva, ma con ripartenze veloci impostate dall'ottimo trio di attacco. La partita si sblocca al 20' su un calcio d'angolo battuto corto dal Santa Firmina: parte immediatamente la ripartenza dell'Auda con Lulja che, fatti cinquanta metri con la palla al piede, allarga sulla destra per Piani che, entrato dentro l'area, fa partire un bolido che si insacca all'angolo opposto per l'uno a zero. Subito il gol, i ragazzi di mister Mariottini si sbloccano (anche stavolta gli aretini non riescono a chiudere una gara senza subire gol) e iniziano a giocare con più convinzione. In una ripartenza al 28' i locali trovano il gol del pareggio con Gianquitto: su un cross dalla sinistra di Agretti, la palla arriva a Gianquitto, che conclude; dopo una respinta di Fattori lo stesso attaccante è il più lesto ad insaccare in rete. Il Santa Firmina potrebbe portarsi in vantaggio al 30', ma la girata di Caligaru al centro dell'area viene salvata da un difensore in calcio d'angolo. Al 31' ancora Santa Firmina pericoloso: su un calcio d'angolo una respinta di pugno di Fattori viene conquistata da Cappelletti ma il suo tiro da due passi termina alto sopra la traversa. Il secondo tempo è avvincente: i rispettivi mister effettuano le sostituzioni per provare a vincere la gara, ma il risultato nonostante i tentativi interessanti dei rispettivi attaccanti non cambia. Una bella partita, giocata col massimo fair play di tutti i giocatori: alla fine per quanto visto in campo il pareggio è giusto. Calciatori: Lulja, Carlesi, Piani (Zenith Auda), Tralci, Caligaru, Gianquitto, Orlandi (S.Firmina).

Pontassieve

Pianese

PONTASSIEVE: Stellini, Venni, Chiti, Mollica, Costanzo, Cespoli, Polini, Venturini, Bachi, Di Muro, Santini. A disp.: Giannelli, Bonifitto, Ceccanti, Brovelli, Franco, Forte, Masieri. All.: Tommaso Manfulli.

PIANESE: Mangoni, Sani, Pizzetti, Ferretti, Alfieri, Tondi, Banica, Polidori, Sbrilli, Del Segato, Pozzuoli. A disp.: Giglioni, Vitale. All.: Marco Cimignolo.

ARBITRO: Matteo Carraro sez. Valdarno.

RETI: Venni, Bachi 2, Masieri.

Partita a senso unico quella andata in scena a Pontassieve tra i padroni di casa e la Pianese. L'attacco di casa, formato da Polini, Santini e Di Muro alle spalle di bomber Bachi si è infatti rivelato una costante spina nel fianco per la difesa avversaria. I primi a cercare la via del gol sono proprio Di Muro e Bachi che impegnano Mengoni senza però riuscire a far male. Al 10' bella palla di Costanzo per Santini sulla destra, scarico su Di Muro, che vede la sovrapposizione di Venni e lo serve. Il raddoppio in area e rientra sul sinistro battendo Mengoni per l'1-0 e concludendo così nel migliore dei modi una straordinaria manovra corale. Il Pontassieve sfiora subito il raddoppio con un colpo di testa di Santini su Bachi di Chiti, ma la traversa dice di no. Il 2-0 però è nell'aria e a metterlo a segno ci pensa Bachi, che, lanciato in porta da Di Muro, scavalca Mengoni con un delizioso pallonetto. I ragazzi di Manfulli non si fermano dinanzi a una Pianese che si offre come sparring partner. Poco dopo altra combinazione Bachi-Di Muro con tiro di quest'ultimo che il portiere devia sul palo; i locali con le accelerazioni continue di Venni e Chiti sulle due fasce costruiscono occasioni da rete a raffica. Nella ripresa i primi 10 minuti sono un po' confusionari, poi il pallino del gioco ritorna nelle mani del Pontassieve che continua a far la partita. Mister Manfulli inserisce Masieri per Santini e la mossa si rivela immediatamente azzeccata, visto che il primo pallone toccato dal neo-entrato si deposita in rete dopo un perfetto lancio di Di Muro. Arriva pure il quarto gol per i padroni di casa, a segno col solito Bachi, che scambia palla con Masieri sulla destra e poi insacca la sfera all'angolo. Prestazione maiuscola per il Pontassieve sia davanti, con quattro gol all'attivo, sia dietro, dove, nonostante l'assenza di Franco, Cespoli e Mollica (alla prima partita insieme) si sono trovati ben. Pianese insufficiente. Calciatori: Bachi, Venni, Masieri (Pontassieve). Del Segato (Pianese).

G.I.

Arezzo F.A.

Coiano S. Lucia

AREZZO F.A.: Scarpanti (60' Onali), Baglioni (55' Andreucci), Capaccioli, Laccu, Castiglia, Rovetini (53' Nocentini), Caneschi, Villani (50' Malentacca), Fucci (64' Bindi), Rossi (65' Amatucci), Marraghini (57' Mura). All.: Tommaso Nardin.

COIANO SANTA LUCIA: Monticciolo, Limaj (53' Santini), Rizzuto, Guarducci, Chiriconi, Cappelli (45' Reda), Bassi, Da Costa (53' Sorice), Rinaldi, Argenti, Riccardi (53' Colzi). A disp.: Lotti, Livi. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Michele Giaini sez. Valdarno.

RETI: 5', 24' e 49' Fucci, 57' Marraghini, 61' Bindi, 66' Malentacca.

Prestazione maiuscola dei giovanissimi regionali dell'Arezzo che dopo il buon pareggio di domenica scorsa sul difficile campo del Firenze Ovest, fanno bottino pieno con una vittoria di larghe dimensioni (6-0) su una delle squadre più accreditate del girone, il Coiano Santa Lucia, che lo scorso anno era nel campionato di élite. Comincia quindi alla grande quel tritico di partite tanto temute ed impegnative ma che al momento ha portato solo soddisfazioni in casa amaranto. Sono arrivati due ottimi risultati ma soprattutto la consapevolezza di una squadra che sta giocando bene dimostrando anche di avere una dimensione qualitativa davvero importante. Ora i ragazzi di Nardin si trovano a 7 punti, in una posizione di classifica più tranquilla per una squadra che, totalmente riformata a seguito del ripescaggio della prima squadra in Lega Pro, sta ora cominciando a trovare il giusto assetto. Che la squadra amaranto fosse scesa in campo con voglia di far bene si è capito sin dalle prime battute quando, in apertura, un tiro dalla lunghissima distanza di Castiglia, ha costretto il portiere ospite in calcio d'angolo. Di lì a poco il vantaggio, con la prima delle tre reti di Fucci, abilissimo a sfruttare un bel lancio in profondità, a saltare il difensore, e ad infilare il pallone nel sette con un bel tiro a giro. Dopo il gol si registra un periodo di netta superiorità amaranto, con un'ottima copertura del campo col gioco che scorre lungo la spina dorsale formata dal difensore centrale Castiglia, dal centrocampiano Laccu e dai centravanti Fucci, attorno ai quali Baglioni e Caneschi sulla fascia destra e Capaccioli e Marraghini sulla fascia sinistra, con il loro incessante movimento, mettono in difficoltà il Coiano. Coiano che nel primo tempo subisce quindi anche il secondo gol, sempre ad opera di Fucci, che al 24' chiude in rete una bellissima triangolazione con Rossi e Marraghini. Nella parte iniziale del secondo tempo il copione cambia con gli ospiti che lambiscono la traversa con un tiro di Da Costa dalla distanza e che cercano di riaprire la partita, ma poi ancora Fucci in contropiede mette a segno il terzo gol di fatto la chiude. Nella seconda metà del tempo i giovanissimi amaranto dilagano con oltre 3 reti di ottima fattura ad opera di Marraghini (in contropiede fulmineo e portiere battuto in uscita), Bindi (ottima azione personale in area avversaria) e Malentacca (pallonetto su uscita del portiere). Alla fine quindi si può parlare di vittoria ineccepibile e soprattutto di un salto di qualità del gioco della squadra guidata da Tommaso Nardin, salto di qualità da verificare ovviamente nel prossimo, ostico turno di campionato, in trasferta contro lo Zenith a Prato. "Quello che posso dire - sottolinea il tecnico Tommaso Nardin - è che i ragazzi hanno tratto un'utile lezione dalla batosta interna con il Valdarno. Da quel momento in poi tutti si sono impegnati al massimo per cancellare quell'umiliazione e direi che tutto questo si è visto nelle ultime due sfide che ci vedevano nel ruolo di sfavoriti. A Peretola si erano già percepiti segnali decisamente positivi che poi si sono ulteriormente evidenziati nella partita con il Coiano Santa Lucia giocata senza la minima sbavatura e con una attenzione ed applicazione micidiale da parte di tutti. Sono veramente commosso per come i ragazzi hanno interpretato questo incontro che non era certo facile. Alla fine è venuto un successo tondo, direi più che meritato ma ora comincia il difficile e non bisogna cullarsi sugli allori ma procedere sempre con i 'fari spenti' facendo dell'umiltà e della abnegazione di tutti le nostre armi fondamentali per toglierli altre soddisfazioni".



I Giovanissimi Regionali della Poliziana allenati da Schiavetti